Roma, 07 gennaio 2026

Al Presidente dell'8ª Commissione permanente

Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici,

comunicazioni, innovazione tecnologica

Senato della Repubblica - Roma

Contributo scritto della Federazione Gilda-Unams sul Disegno di legge **S. 1624 "Valorizzazione della risorsa mare"** - Articolo 22, comma 1 – Misure in favore del personale docente operante nelle isole minori

1. Premessa

La Federazione **Gilda-Unams**, organizzazione sindacale rappresentativa del personale docente, ringrazia la Commissione per l'opportunità di essere ascoltata sul disegno di legge in esame e, in particolare, sull'**articolo 22, comma 1**, concernente misure di incentivazione per il personale docente che presta servizio nei territori delle **isole minori**.

L'intervento normativo affronta un tema da tempo oggetto di attenzione della nostra organizzazione sindacale: la **difficoltà strutturale di garantire continuità didattica e stabilità del personale docente** nei contesti insulari minori, caratterizzati da isolamento geografico, carenza di servizi e maggiori oneri personali per i lavoratori.

2. Contenuto e finalità dell'articolo 22, comma 1

L'articolo 22, comma 1 introduce **misure di incentivazione per il personale docente** che abbiano prestato servizio nei plessi scolastici situati nelle isole minori di cui all'Allegato A della legge n. 448 del 2001.

Via Aniene 14 – 00198 Roma
Tel. 06 88450005 – 06 8845095
www.gilda-unams.it

In particolare, esso prevede:

a) **nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS)** l'attribuzione, mediante decreto del Ministro dell'istruzione e del merito,
   i. di un **punteggio aggiuntivo** ai docenti che abbiano **prestato servizio** nei plessi scolastici delle isole minori per almeno **180 giorni nell'anno scolastico, di cui almeno 120 giorni di attività didattica;**
   ii. di un **ulteriore punteggio aggiuntivo** ai docenti che abbiano prestato **servizio nelle pluriclassi** delle scuole primarie delle piccole isole;

b) un **punteggio aggiuntivo per la mobilità**, da definire in sede di contrattazione collettiva nazionale, per docenti di ruolo, che abbiano prestato servizio di ruolo e non di ruolo nelle scuole delle isole minori.

La ratio della norma è chiaramente individuabile nel tentativo di:

- favorire la **stabilità del personale docente**;
- garantire la **continuità didattica**;
- **riconoscere il disagio oggettivo** del servizio prestato in contesti insulari minori.

3. Valutazione generale sul punteggio aggiuntivo nelle GPS

La Federazione Gilda-Unams esprime una **valutazione complessivamente positiva** dell'articolo 22, comma 1, riguardo al **punteggio aggiuntivo nelle GPS**, in quanto esso:

- riconosce, per la prima volta a livello legislativo, la **specificità del servizio scolastico svolto nelle isole minori**;
- introduce un **meccanismo di valorizzazione professionale** attraverso il punteggio aggiuntivo nelle graduatorie;
- si pone l'obiettivo di **contrastare l'elevata turnazione del personale**, che incide negativamente sulla qualità dell'offerta formativa e sulla funzione sociale della scuola.

Via Aniene 14 – 00198 Roma
Tel. 06 88450005 – 06 8845095
www.gilda-unams.it

La Federazione Gilda-Unans ritiene che la scuola, nelle isole minori, rappresenti un **presidio essenziale di coesione territoriale e di cittadinanza**, e che il lavoro dei docenti in tali contesti meriti un riconoscimento specifico.

Si evidenzia, tuttavia, la necessità che la **misura del punteggio sia effettivamente significativa**, affinché l'incentivo non resti meramente simbolico; una quantificazione troppo limitata rischierebbe di vanificare le finalità dichiarate della norma.

4. Ulteriore punteggio nella mobilità, sovrapposizione con la disciplina vigente

La Federazione **Gilda-Unams** richiama l'attenzione della Commissione sul fatto che l'attuale disciplina contrattuale sulla mobilità del personale docente **già prevede una maggiorazione di punteggio** per il servizio prestato nelle cosiddette **"piccole isole"**.

l **CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo e A.T.A.** per il triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/28 precisa, infatti, che: «La dizione *piccole isole* è comprensiva di tutte le isole del territorio italiano, ad eccezione di Sicilia e Sardegna. Il punteggio aggiuntivo è attribuito indipendentemente dal luogo di residenza dell'interessato.»

In sintesi, il CCNI sulla mobilità per il personale docente prevede da oltre vent'anni

- nei trasferimenti a domanda e d'ufficio (Tabella A):
  – la valutazione del servizio di ruolo pari a 6 punti per ogni anno;
  – una **maggiorazione di ulteriori 6 punti** per ogni anno di servizio effettivamente prestato nelle piccole isole, per un totale di **12 punti annui**;
- per il servizio pre-ruolo o in altro ruolo:
  – il punteggio ordinario previsto dalla contrattazione;
  – una **maggiorazione di 6 punti** per ogni anno se il servizio è prestato nelle piccole isole;
- ai fini della mobilità professionale (Tabella B):
  – l'attribuzione di **6 punti aggiuntivi** per ogni anno di servizio di ruolo o pre-ruolo svolto nelle piccole isole.

Via Aniene 14 – 00198 Roma
Tel. 06 88450005 – 06 8845095
www.gilda-unams.it

Il CCNI stabilisce inoltre, con una clausola di principio di particolare rilievo, che: «Il servizio di ruolo o non di ruolo effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole è valutato il doppio». Tale criterio si applica alla mobilità a domanda, alla mobilità d'ufficio, alla mobilità professionale e anche in presenza di assenze tutelate (maternità, servizio militare, ecc.).

Alla luce di tale quadro, la previsione contenuta nell'articolo 22, comma 1, che demanda alla contrattazione collettiva la definizione di un **ulteriore punteggio aggiuntivo** per la mobilità, rende necessario un **chiaro coordinamento** con la disciplina contrattuale vigente, al fine di evitare sovrapposizioni, duplicazioni o incertezze applicative.

In particolare, appare opportuno chiarire se il punteggio previsto dall'articolo 22 debba intendersi **cumulabile** con quello già riconosciuto dal CCNI per il servizio nelle piccole isole, ovvero se sia destinato a operare in modo diverso, così da garantire certezza del diritto e coerenza sistemica.

5. Credito d'imposta per le spese abitative del personale docente nelle isole minori

La Federazione **Gilda-Unams** ritiene opportuno sottoporre all'attenzione della Commissione l'opportunità di affiancare alle misure di valorizzazione previste dall'articolo 22, comma 1, **un incentivo di natura economico-fiscale**, finalizzato a incidere sulle **cause strutturali della discontinuità del personale docente nelle isole minori**.

In particolare, la Federazione segnala come uno dei principali fattori che ostacolano la permanenza dei docenti in tali territori sia rappresentato dalla **difficoltà di accesso a soluzioni abitative sostenibili**, a causa della scarsità di immobili disponibili, della stagionalità dei contratti di locazione e dei **costi mediamente più elevati** rispetto ai territori continentali.

Alla luce di tali criticità, si propone di valutare l'introduzione di un **credito d'imposta per le spese sostenute per la locazione o l'acquisto di un immobile** destinato ad abitazione nel comune sede di servizio, riconosciuto ai docenti che prestano servizio nei plessi scolastici situati nelle isole minori.

Tale intervento si colloca in una **prospettiva di riforma e di miglioramento significativo del sistema**, che invita a **superare un approccio meramente improntato all'invarianza finanziaria** e a

Via Aniene 14 – 00198 Roma
Tel. 06 88450005 – 06 8845095
www.gilda-unams.it

riconoscere la **necessità di un investimento concreto nel settore dell'istruzione**, in particolare nei contesti territorialmente più fragili.

La misura, **complementare e non alternativa** al punteggio aggiuntivo previsto dall'articolo 22, risponderebbe in modo diretto all'esigenza di rendere **concretamente sostenibile la permanenza del personale docente**, rafforzando gli obiettivi di stabilità e continuità didattica perseguiti dal legislatore.

La Federazione ritiene che tale strumento, coerente con i principi di **uguaglianza sostanziale** e di **tutela del diritto all'istruzione**, possa rappresentare un **rafforzamento qualificante dell'articolo 22**, rendendo più efficace l'azione legislativa nei territori insulari minori.

6. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte, la Federazione **Gilda-Unams** ritiene che l'articolo 22, comma 1, del disegno di legge rappresenti un **passaggio significativo nel riconoscimento del valore del lavoro docente svolto in contesti territorialmente svantaggiati**, quali le isole minori.

La previsione di un punteggio aggiuntivo nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze appare coerente con l'obiettivo di **favorire la stabilità del personale e la continuità didattica**, riconoscendo le condizioni di particolare disagio in cui operano le scuole di tali territori. Affinché tale misura risulti effettivamente efficace, la Federazione ribadisce la necessità che il punteggio previsto sia **adeguato e concretamente incentivante**, evitando soluzioni meramente simboliche.

Con riferimento alla mobilità del personale docente, la Federazione richiama l'esigenza di un **chiaro e puntuale coordinamento** tra la disposizione legislativa e la disciplina contrattuale vigente, che da tempo riconosce una specifica valorizzazione del servizio prestato nelle piccole isole. In tale prospettiva, appare opportuno chiarire il rapporto tra le diverse fonti, al fine di **prevenire sovrapposizioni, incertezze applicative e possibili contenziosi**, garantendo certezza del diritto e coerenza sistemica.

In tale quadro, la Federazione ritiene che l'efficacia complessiva dell'articolo 22 possa essere ulteriormente rafforzata mediante l'introduzione di **misure di natura economico-fiscale**, quali un

Via Aniene 14 – 00198 Roma
Tel. 06 88450005 – 06 8845095
www.gilda-unams.it

credito d'imposta per le spese abitative sostenute dai docenti operanti nelle isole minori. Un intervento di questo tipo, **complementare e non alternativo** al sistema dei punteggi, consentirebbe di incidere sulle **cause strutturali della discontinuità del personale**, rendendo concretamente sostenibile la permanenza dei docenti nei territori insulari.

La Federazione ritiene che una simile scelta legislativa si collochi in una **prospettiva di riforma e di investimento responsabile nel settore dell'istruzione**, superando un approccio meramente improntato all'invarianza finanziaria e riconoscendo la necessità di interventi mirati nei contesti territorialmente più fragili, in coerenza con i principi costituzionali di **uguaglianza sostanziale**, di **tutela del diritto all'istruzione** e di **buon andamento dell'amministrazione**.

La Federazione Gilda-Unams conferma, infine, la propria **disponibilità al confronto costruttivo** con il Parlamento e con l'Amministrazione, nella convinzione che un'attuazione equilibrata e condivisa delle misure previste dall'articolo 22 possa contribuire in modo concreto al rafforzamento della scuola come **presidio essenziale di coesione sociale e territoriale nelle isole minori**.

La delegazione

Federazione Gilda Unams

Via Aniene 14 – 00198 Roma
Tel. 06 88450005 – 06 8845095
www.gilda-unams.it